Infinito.

Pref. Ucitti, *insegnare.*

Gerundio.

Pref., & imperf. Ucechi, *insegnando.*
Participio.

Pref., & imperf. Ucechi, ucechja, ucechje, *huomo, donna, cosa insegnata.*

Perf., e plus. perf. Ucio, ucilla, ucillo, come si è detto nel participio della prima Congiugazione. Ucirsei, indeclinabile, *hauendo insegnato.* Lo stesso significa budúchi ucio, budúchi ucilla, budúchi ucillo.

CAPO XIII.

Come si formino gl' Imperfetti e perfetti remoti de' Verbi.

Circa la formazione dell' Imperfetto de' Verbi della prima Congiugazione, si è parlato nell' Imperfetto della medesima al Cap. X. Qui parleremo degl' Imperfetti della seconda, e terza Conjugazione.

§. I.

Formazione dell' imperfetto dell' Indicativo de' Verbi della seconda Conjugazione terminativi in em.

GL' Imperfetti di questa seconda Congiugazione hanno varia terminazione. Eccovi qualche regola per sortirli. Quando l' Infinito termina in *etti*, come *Orétti*, *oratti*, *ghiem*, *ghevatti*, *tugiem*, *tugevatti* &c. allora l' Imperfetto si forma, come l' Imperfetto della prima Congiugazione, mutando *ti*, vel *tti*, in *ab*: *Orab*, *ghiab*, *tugiab* &c. Così *durhiem*, *durevatti*, *durvab*, *fuhiem*, *fuevatti*, *fuvab*, *tengiem*, *tengevatti*, *tengvab* &c.

La stessa terminazione ha l' Imperfetto de' Verbi, che, secondo il Dialetto Rajusco, terminano nell' Infinito in *jetti*, come *fmiem*, ardifco, *fmjetti*, l' Imperfetto *fmiab*, *razumiem*, *razumjetti*, *razumiab*, *umiem*, *umjetti*, *umiab*. Si sorta dal presente, mutando *em*, in *ab*. *Razumiem*, *razumiab*.

§. II.

Imperfetti dell' Indicativo della terza Conjugazione.

SE il Presente termina in *dim*, dal Presente si sortirà l' Imperfetto, mutando *dim*, in *diab*: Vodim, vodiab, vadim, vadiab, pogodim, pogodiab, pogardim, pogardiab &c.

Se termina il Presente in *nim*, l' Imperfetto termina in *gnab*, come gonim, *spingo*, gognab, *io spingeva*, zjonim, *aggiungo*, zjognab, *io aggiungeva*. Ginijim, *faccio*, ciignab, *faceva*, romonim, romognab &c.

Se il Presente termina in *bim*, *fim*, *pim*, l' Imperfetto termina in *gliab*: Gljubim, gljubgliab. Garlim, gargliab. Kuppim, kupgliab. Mollim, mogliab.

Se il presente termina in *sim*, l' Imperfetto termina in *ssab*, nossim, nossjab &c.

Se il presente termina in *tim*, come *mastim*, l' Imperfetto termina in *tiab*, mastiab. Cistim, *cistiri*, *cistiab*.

Se il presente termina in *zim*, come *pezim*, l' Imperfetto termina in *ziab*, *pezjab*, *marzim*, *marzjab*.

Quando il Presente termina in *rim*, si muta *rim* in *rab*, governo, governab.

Se il presente termina in *scim*, si muta *scim* in *scjab*, scarscim, scarscjab.

Se il Presente termina in *nim*, come *darnim*, l' Imperfetto termina in *nab*, *darnab*.

La prima persona termina in *ab*, vel *âb* in tutti gl' Imperfetti.

La seconda persona singolare termina in *âsce*, vel *âsce* secondo la regola nel Cap. XXIII. §. XVII. Così la terza.

La Prima plurale in *ahmo*, la seconda in *ahote*, la terza in *ahu*. Jâ Imâb, tij imâsce, ou imâsce. Plur. mij imâhomo, vij imâhote, oni imâhu. Mogljâb, mogljâsce, mogljâsce. Plur. mogljâhomo, mogljâhote, mogljâhu. Jâ bjexâb, *io fuggiva*, tijb exâsce, *tu fuggivi*, oni bjexâsce, *quello fuggiva*. Plur. mij bjexâhomo, *noi fuggivamo*, vij bjexâhote, *voi fuggivate*, oni bjexâhu, *quelli fuggivano*.

§. III.

Formazione de' Perfetti Remoti.

LE formazione de' perfetti remoti deve regolarsi dall' infinito de' verbi. Se l' infinito termina in *atti*, vel *ati*, è da della prima conjugazione, come *imâm*, *imâti*, *Varam*, *varati*, il perfetto remoto termina in *âi*, ma con accento diverso dall' imperfetto.